

Alluvione: polemiche verdi



"I fiumi hanno bisogno di spazio e quello che si sottrae loro lo si paga estremamente caro". Ecco, in estrema sintesi, il fulcro della conferenza stampa indetta, venerdì 20, dalla delegazione lombarda del WWF.

La posizione degli ambientalisti era già stata definita nel convegno sulla navigabilità per trasporto merci sul Po (tenutosi a Parma il 18 settembre scorso), durante il quale avevano dichiarato la propria opposizione per l'ulteriore canalizzazione del grande fiume padano.

Spiegate le principali cause che, oltre a distruggere gli ultimi lembi di natura relicta (foresta ripariale), "artificializzando" ed impermeabilizzando il nostro territorio, lo hanno reso così vulnerabile.

- La **canalizzazione dei fiumi** che ne incrementa la velocità di deflusso
- L'eccessivo **sfruttamento per l'estrazione d'inerti** che ha provocato l'abbassamento dell'alveo dei fiumi mettendo in crisi la stabilità di ponti e argini
- Il **disboscamento** lungo le rive
- L'occupazione delle aree golenali con **insediamenti o coltivazioni non adatte** (ad es. pioppeti)

Cosa fare ora? Cosapevole del fatto che i miliardi che arriveranno per fronteggiare l'emergenza non risolveranno i problemi? ecco la polemica mossa dall'associazione ambientalista. "Dopo l'alluvione del '94 lo Stato ha stanziato (in seguito al piano Stralcio 45) **4300 miliardi per opere di difesa e circa 2000 sono stati spesi, ma a che cosa sono serviti? Che efficacia hanno avuto? Ha senso stanziare cifre analoghe se poi i risultati sono questi?**"

Citando alcuni casi di cattiva gestione degli alvei fluviali (cementificazione delle sponde del Lambro, canalizzazione dell'Adda, gli interventi lungo la Dora Baltea, ?), il WWF avanza le proprie richieste mirate alla **riqualificazione ambientale** e alla **riduzione del rischio** determinato da fenomeni di dissesto idrogeologico.

- L'approvazione da parte degli enti coinvolti, entro il **novembre 2000**, del "**Piano di riassetto idrogeologico del Po**", già presentato e adottato più di un anno fa dall'Autorità di Bacino del Po.
- La proposta d'integrazione del **Magistrato per il Po** nell'organico dell'Autorità di Bacino anche per evitarne il frazionamento tra le Regioni.
- L'affidamento a **soggetti responsabili** (istituzionali e non: parchi, consorzi di bonifica, cooperative agricole, associazioni ambientaliste?) la manutenzione del territorio.
- La **rinaturazione**, attraverso l'attuazione di **programmi** d'intervento Autorità di bacino, per i quali il WWF chiede vengano destinate almeno il 10% delle disponibilità finanziarie della L.183/89.
- In conseguenza, l'attivazione di una politica gestionale basata sulla **prevenzione**, sul **recupero delle aree di esondazione**, sulla **riduzione della capacità di corrivazione** delle acque e comunque sul **ripristino delle capacità naturali di risposta del territorio**.
- La promozione da parte dell'Autorità di bacino, in collaborazione con Regioni e Province, di un **programma di formazione** verso i tecnici regionali, provinciali e comunali.
- Il blocco della proposta per un **sistema idroviario padano-veneto**.
- Richiesta al Governo di **verifica sulle modalità d'intervento** e sull'efficacia complessiva del Piano stralcio 45 per evitare di definire un programma d'interventi urgenti che ripropongano le stesse opere e gli stessi errori del passato con uno spreco di soldi, tempo ed energie inauditi.

Chissà? se queste "richieste verdi" verranno accolte? Nel contesto pavese vengono "appoggiate" da **Legambiente**, che ritiene la prevenzione il primo degli interventi, ed in parte già recepite dall'assessorato alla **Protezione Civile della Provincia** di Pavia che ha già stilato due protocolli d'intesa con il Consorzio del Ticino ed il Parco stesso per la manutenzione degli alvei fluviali.

[Sara Pezzati](#)

Pavia, 26/03/2003 (2689)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Fabrizio Poggi - Un dicembre tutto americano](#)
- » [I Rude Mood e il Capodanno irlandese \(II parte\)](#)
- » [I Rude Mood e il Capodanno irlandese \(I parte\)](#)
- » [Rude Mood Irish Tour 09 \(seconda parte\)](#)
- » [Rude Mood Irish Tour 09 \(prima parte\)](#)
- » [Centro commerciale di Borgarello: favorevole o contrario?](#)
- » [Prevedere le alluvioni](#)
- » [Un musicista Pavese in America - 3ª parte](#)
- » [Un musicista Pavese in America - 2ª parte](#)
- » [Un musicista Pavese in America](#)
- » [Eagles - A Lucca c'ero anch'io](#)
- » [Fare Festival: Brasiliani in giro per Pavia](#)
- » [Celebrati i 40 anni della bossa nova](#)
- » [La Torre che non c'è più](#)
- » [La Torre Civica](#)
- » [Alluvione 2000](#)
- » [Alluvione 2000](#)
- » [Alluvione 2000](#)
- » [Alluvione 2000](#)
- » [Alluvione 2000](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Alta tensione in v.le Brambilla](#)
- » [L'archivio fotografico Chiolini](#)
- » [L'appello del FAI](#)
- » [Prima e dopo la cura](#)
- » [... Per la Chiesa di S. Marino](#)
- » [Tanti auguri Ticino!](#)
- » [Il Garibaldi invisibile...](#)
- » [Centro commerciale di Borgarello: favorevole o contrario?](#)
- » [La centrale termoelettrica di Voghera](#)
- » [Prevedere le alluvioni](#)
- » [La Torre che non c'è più](#)
- » [La Torre Civica](#)
- » [Appello della Protezione Civile](#)
- » [Alluvione 2000](#)
- » [Alluvione 2000](#)